



COMUNE DI GENOVA

PROGETTO FUNIVIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-391.0.0.-1

L'anno 2023 il giorno 17 del mese di Ottobre il sottoscritto Michelini Maurizio in qualità di dirigente di Progetto Funivia, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: Recupero e Valorizzazione della Cinta Muraria e del Sistema dei Forti Genovesi – PNC D.1 (PNRR).

Affidamento diretto a CONTECO CHECK srl del servizio di supporto al responsabile unico del procedimento / progetto (RUP) per la verifica della progettazione nell'appalto per l'esecuzione dei servizi di progettazione e dei lavori di realizzazione del collegamento funiviario tra la Stazione Marittima e Forte Begato in Genova. Per una spesa complessiva di euro 159.727,14.

CUP: B31B21006780001 - CIG: A00413A472 - MOGE: 20792

Adottata il 17/10/2023
Esecutiva dal 20/10/2023

17/10/2023	MICHELINI MAURIZIO
------------	--------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

PROGETTO FUNIVIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-391.0.0.-1

OGGETTO Recupero e Valorizzazione della Cinta Muraria e del Sistema dei Forti Genovesi – PNC D.1 (PNRR).

Affidamento diretto a CONTECO CHECK srl del servizio di supporto al responsabile unico del procedimento / progetto (RUP) per la verifica della progettazione nell'appalto per l'esecuzione dei servizi di progettazione e dei lavori di realizzazione del collegamento funiviario tra la Stazione Marittima e Forte Begato in Genova. Per una spesa complessiva di euro 159.727,14.

CUP: B31B21006780001 - CIG: A00413A472 - MOGE: 20792

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- le norme qui richiamate si intendono comprensive delle successive modificazioni e integrazioni e delle disposizioni contenute nelle leggi di conversione dei decreti, intendendo, come testo di riferimento, quello vigente alla data in cui diviene efficace il presente provvedimento;
- l'appalto di progettazione e di realizzazione dei lavori del collegamento funiviario tra la Stazione Marittima e Forte Begato in Genova è stato affidato con procedura di dialogo competitivo ex art. 64, D.Lgs. 50/2016, indetta con Determinazione Dirigenziale n. 2021/191.0.1./2, esecutiva in data 22/10/2021, ciò consentendo di fruire, se il RUP lo ritiene, delle deroghe previste e disciplinate dall'art. 2, commi 4 e 5 del D.L. 76/2020.
- ai sensi dell'art. 225 del D.Lgs. 36/2023 si continuano ad applicare le disposizioni di cui all'art. 23 del D.Lgs. 50/2016;
- ai sensi dell'art. 224 del D.Lgs. 36/2023 si continuano ad applicare le disposizioni che disciplinano gli strumenti di gestione degli appalti (e-procurement) e digitalizzazione contenute nel D.Lgs. 50/2016;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Premesso inoltre che:

- con Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 12/02/2021, viene istituito il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- l'art. 20 del suddetto regolamento contiene la Decisione di esecuzione, che approva la valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano (PNRR);
- con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021, notificata all'Italia dal Segretario Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021, viene approvato il PNRR; tale Decisione di esecuzione è corredata di un allegato che definisce, per ogni investimento e riforma, obiettivi e traguardi precisi, al cui conseguimento è subordinata l'assegnazione delle risorse su base semestrale;
- con D.L. 121/2021 vengono introdotte le disposizioni relative alle procedure di attuazione del PNRR;
- con D.L. 59/2021 viene approvato il Piano Nazionale degli investimenti Complementari (PNC), finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dove, all'art. 1, comma 6, primo periodo, è disposto che "agli interventi ricompresi nel Piano Nazionale per gli investimenti Complementari si applicano, in quanto compatibili, le misure di semplificazione e accelerazione, le misure di trasparenza e conoscibilità dello stato di avanzamento stabilite per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"; tale Decreto prevede un piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici ed aree naturali dal 2021 al 2026, stanziando circa euro 1,4 miliardi per il territorio Nazionale;
- con D.L. 77/2021 viene disposta la "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"; tale Decreto, all'art. 8, dispone che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provveda al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- con D.P.C.M. 09/07/2021 vengono individuate le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.L. 77/2021;
- con D.M. 06/08/2021 (MEF) sono assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del PNRR e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione alle Amministrazioni titolari; tale Decreto individua, per ciascun Ministero, gli interventi di competenza, con l'indicazione dei relativi importi totali, suddivisi per progetti in essere, nuovi progetti e quota anticipata dal Fondo di Sviluppo e Coesione;
- nell'ambito del PNC, il Comune di Genova ha chiesto il finanziamento per il recupero e rilancio del sistema dei Forti Genovesi e per la realizzazione di un collegamento funiviario tra la Stazione Marittima e Forte Begato, dando seguito agli studi iniziati nel 1993 per i forti e nel 2001 per la funivia e al programma di lungo termine del protocollo d'intesa tra Ministero per i beni e le attività

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

culturali e Agenzia del demanio ex D.Lgs. 85/2010 proposto con deliberazione del Consiglio comunale di Genova del 30 luglio 2015;

- con D.P.C.M. 08/10/2021 viene approvata la ripartizione delle risorse per l'attuazione degli interventi del Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, nell'ambito del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza; tale Decreto, all'allegato 1, prevede uno stanziamento a favore del Comune di Genova di euro 69.970.000,00 per gli interventi di:
 - "Valorizzazione della cinta muraria e del sistema dei Forti Genovesi" (MOGE 20791 - C.U.P B35F21001070001);
 - "Collegamento funiviario tra la Stazione Marittima e Forte Begato" (MOGE 20792 - C.U.P. B31B21006780001);
- con D.M. 05/10/2021 (MIC) viene approvato lo schema di disciplinare d'obbligo con i Soggetti Attuatori relativi al Piano di investimenti strategici nell'ambito del PNC;
- il 29/12/2021 viene sottoscritto apposito Disciplinare per regolamentare i rapporti tra il Ministero della Cultura - nella qualità di amministrazione titolare del Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali nell'ambito del PNC - e il Comune di Genova, individuato quale Soggetto Attuatore di tali interventi;
- con Determinazione Dirigenziale 2022-188.0.0.-24, esecutiva in data 26/05/2022, si è preso atto dell'ammissione al finanziamento erogato dal Ministero della Cultura nell'ambito del PNC, per la realizzazione degli interventi sopra citati, e proceduto al contestuale accertamento ed impegno delle risorse per complessivi euro 69.970.000,00;
- con Decreto 848/2022 del 22/09/2022, acquisito a protocollo in data 06/10/2022 (E/0379422), il Ministero, prendendo atto della richiesta della Civica Amministrazione genovese, approva la proposta di rimodulazione delle risorse aggiornando l'elenco degli interventi come di seguito riportato:

TITOLO	IMPORTO	CUP
Creazione nuova accessibilità al Sistema dei Forti di Genova mediante la realizzazione di una nuova Funi-via	€ 40.500.000,00	B31B21006780001
Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Percorrenze storiche pedonali associate al Sistema dei Forti	€ 8.600.000,00	B35F21001070001 (CUP Master)
Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Acquedotto Storico	€ 2.000.000,00	B39D22000280001 (collegato al CUP Master)
Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Belvedere	€ 5.500.000,00	B39D22000290001 (collegato al CUP Master)
Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Tenaglia	€ 3.400.000,00	B39D22000300001 (collegato al CUP Master)

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Puin	€ 720.000,00	B39D22000310001 (collegato al CUP Master)
Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Begato	€ 7.500.000,00	B39D22000320001 (collegato al CUP Master)
Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Santa Tecla	€ 1.750.000,00	B39D22000330001 (collegato al CUP Master)

gli interventi, così come modificati, risultano inseriti nel 4° adeguamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 03/11/2022;

- con Determinazione Dirigenziale 2022-188.0.0.-91, esecutiva in data 23/11/2022, vengono rimodulate le risorse assegnate agli interventi di “Valorizzazione della cinta muraria e del sistema dei Forti Genovesi” e di “Collegamento funiviario tra la Stazione Marittima e Forte Begato” con conseguente revisione degli accertamenti ed impegni già assunti con Determinazione Dirigenziale 2022-188.0.0.-24, nonché modifica dei codici CUP dei singoli interventi;
- con Determinazione Dirigenziale 2022-1188.0.0.-104, esecutiva in data 11/12/2022, vengono impegnate le somme necessarie all'intervento;
- con D.M. 139/2023 (MIC) avente ad oggetto "Assegnazione definitiva delle risorse per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR - Programma D.1 Piano degli investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali ai sensi dell'articolo 1 del decreto legge 6 maggio 2021 n. 59" vengono assegnate definitivamente le risorse ai soggetti attuatori.
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 29/11/2022 viene approvato il 5° adeguamento al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024, nel quale è inserito l'intervento di "Creazione nuova accessibilità al Sistema dei Forti Genovesi mediante la realizzazione di una nuova cabinovia - PNC (PNRR)";
- con Determinazione Dirigenziale n. 2021-191.0.1-2, esecutiva in data 22/10/2021, tenuto conto della tipologia di intervento, viene avviata una procedura di dialogo competitivo che si è conclusa con l'aggiudicazione al RTI Doppelmayr Italia Srl (mandataria) - Collini Spa (mandante), mediante Determinazione Dirigenziale 2022-188.0.0.-64, esecutiva in data 06/09/2022 e Determinazione Dirigenziale 2022-188.0.0.-104, esecutiva in data 05/12/2022;
- con nota Prot. 0057750.I del 08/02/2023 viene nominato l'Ing. Maurizio Michelini quale Responsabile Unico del Procedimento / Progetto;
- con Decreto Dirigenziale n. 1903-2023, prot. 2023-293936, esecutivo in data 21/03/2023, Regione Liguria esclude l'assoggettamento dell'intervento al procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) (provvedimento impugnato al TAR senza sospensione cautelare dell'efficacia);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con scrittura privata elettronica Cron. 167 del 29/03/2023 viene sottoscritto il contratto tra Comune di Genova e RTI appaltatrice e con verbale del 31/03/ 2023 vengono consegnati i lavori / servizi e le aree accessibili afferenti all'intervento, per eseguire sondaggi e rilievi necessari alla prosecuzione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per la fase di avvio della conferenza dei servizi;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2023-188.0.0.-73, esecutiva in data 27/06/2023, viene approvata la fase del progetto di fattibilità tecnica ed economica con i cui contenuti che il RUP ha considerato essere quelli minimi ed essenziali per poter indire la conferenza dei servizi, coerentemente con gli elementi di rilievo e sondaggio disponibili e con la finalità di perseguire il risultato che mediante la parallelizzazione delle attività, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, commi 4 e 5 del D.L. 76/2020, così da rendere applicabili le disposizioni contenute nell'art. 48 del D.L. 77/2021;
- con nota prot. 0395263.U del 05/09/ 2023 viene avviata la conferenza dei servizi decisoria CDS 29/2023, in forma semplificata e modalità asincrona, in ambito PNRR - PNC, ai sensi dell'articolo 14-bis della Legge 241/1990, con gli effetti previsti dall'art. 48 del D.L. 77/2021;
- con nota prot. 0435756_U del 22/09/2023 vengono sospesi i termini di svolgimento della conferenza dei servizi in attesa che l'appaltatore produca i documenti necessari per rispondere alle richieste di integrazione inviate dai soggetti partecipanti, determinando la necessità tecnica, da questa fase in poi, di avere il supporto di un organismo di controllo indipendente di cui all'art. 34, comma 2 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 34/2023 che verifichi il progetto, anche in corso d'opera.

Rilevato che:

- il Comune di Genova non è in grado di svolgere all'interno l'attività di verifica secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020, rendendo necessario procedere all'affidamento esterno;
- la determinazione dei corrispettivi per il servizio di cui trattasi - come da dettaglio riportato nella lettera di invito, allegato e costituente parte integrante del presente provvedimento - è stata effettuata sulla base del Tabella B6 del D.M. 04/04 2001 (MdG), in assonanza con quanto disposto all'art.37, comma 1 dell'allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023 e ammonta a complessivi euro 133.186,00 (*centotrentatremilacentoottantasei/00*) comprensivi di spese ed esclusi oneri fiscali e previdenziali ai sensi di legge;
- in ragione del suddetto importo è pertanto possibile procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020;
- con Determinazione Dirigenziale 2020-270.0.0.-178, esecutiva in data 18/12/2020, è stata approvata la pubblicazione dell'avviso pubblico relativo all'individuazione degli operatori economici qualificati per l'esecuzione di servizi di architettura e ingegneria, da invitare per affidamenti diretti e procedure negoziate sotto-soglia comunitaria;
- con Determinazione Dirigenziale 2021-270.0.0.-29, esecutiva in data 01/03/2021, è stato costituito l'elenco di operatori economici da invitare, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tem-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

pestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, rotazione, parità di trattamento, proporzionalità e pubblicità;

- per attuare alcuni dei principi sopraesposti, in particolare quello di rotazione a livello dell'Ente, l'amministrazione ha implementato il sopracitato elenco sulla piattaforma elettronica di e-procurement Appalti & Contratti fornita dalla Società Maggioli già in uso da parte della Stazione Unica Appaltante, che consente lo svolgimento di procedure di affidamento in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58, comma 1 del D. Lgs. 50/2016;
- in data 27/09/2023, in base ai principi di risultato, efficacia dell'azione amministrativa, rotazione e trasparenza, si è provveduto ad attivare una specifica procedura di affidamento del servizio di che trattasi (ID G01741) tramite il profilo "Gare e procedure di affidamento" dell'applicativo "Appalti & Contratti" della suddetta piattaforma di negoziazione telematica, inviando specifica richiesta di preventivo (Comunicazione Prot. 446295) all'operatore economico Conteco Check S.R.L. abilitato nella categoria 0007.04.01 Strade e piste ciclabili – Classifica Fascia IV da euro 75.000,00 a soglia comunitaria, in possesso dell'accreditamento previsto dalla norma;
- allo scadere del termine, fissato alle ore 12:00 del 03/10/2023, alla suddetta richiesta risulta pervenuta l'offerta dell'operatore economico di cui ante, avente uno sconto percentuale del 5,50% (*cinque virgola cinquanta per cento*).

Dato atto che:

- in ragione dell'offerta presentata dall'operatore economico, allegata al presente provvedimento quale parte integrante, l'importo contrattuale viene a determinarsi in euro 125.860,77 (*centoventicinquemilaottocentosessanta/77*) oltre euro 5.034,43 (*cinquemilatrentaquattro/43*) per oneri previdenziali al 4% ed euro 28.796,94 (*ventottomilasettecentonovantasei/94*) per IVA al 22% per complessivi euro 159.692,14 (*centocinquantanovemilaseicentonovantadue/14*);
- l'offerta di cui al punto precedente è da considerarsi congrua in relazione alla tipologia, alla complessità, ai tempi richiesti di espletamento delle attività nonché alla durata complessiva del servizio;
- per il presente affidamento è dovuto un contributo ad ANAC pari ad euro 35,00;
- il quadro economico conseguente è rappresentato nella seguente tabella:

Importo base	133.186,00 €
Sconto offerto	5,50%
Importo contrattuale	125.860,77 €
Cassa previdenziale al 4%	5.034,43 €
IVA al 22%	28.796,94 €
Totale parziale	159.692,14 €
b Contributo ANAC	35,00 €
Totale complessivo	159.727,14 €

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la spesa trova copertura tramite le risorse assicurate con Decreto Ministeriale n. 139/2023 del 23/03/2023 avente ad oggetto *“Assegnazione definitiva delle risorse per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR – Programma D.1 Piano degli investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali ai sensi dell’articolo 1 del decreto legge 6 maggio 2021 n.59”*;
- l’istruttoria del presente atto è stata svolta dal Dirigente, Ing. Maurizio Michelini, Dirigente della Direzione di Area "Project Management Office", che è incaricato di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al provvedimento, fatta salva l’esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
- con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente Responsabile, attesta la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa per quanto di competenza ai sensi dell’art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;
- il presente provvedimento diventa efficace con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell’art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000, come da allegato 5 iter degli atti e acquisizione dei pareri.

Evidenziato che:

- per la tipologia del servizio di che trattasi non si ritiene possibile procedere ad una suddivisione in lotti del presente affidamento;
- sono state effettuate con esito positivo le verifiche per l’accertamento dei requisiti di natura generale (art. 94 e 95 D. Lgs. 36/2023) richiesti in capo all’operatore economico;
- il contratto verrà stipulato in forma di scrittura privata, ai sensi dell’art. 18, comma 1 del D. Lgs. 36/2023;
- ai sensi dell’art. 55, comma 2 del D. Lgs. 36/2023, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio per la stipula del contratto;

Accertato che:

- i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Visti:

- il D.Lgs. 36/2023;
- il D.Lgs. 50/2016;
- il D.L. 76/2020;
- il D.L. 77/2021;
- gli artt. 107, 153 comma 5, 183 e 192 del D.Lgs. 267/2000;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. 165/2001;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Genova approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 (ultima modifica con delibera Consiglio Comunale del 09/01/2018 n. 2);
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27/12/2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025;
- *la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17/03/2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;*
- il vigente regolamento per il conferimento di incarichi approvato con D.G.C. n. 250/2007.

DETERMINA

- 1) di **approvare** i documenti “Lettera di invito” e “Schema di Contratto”, costituenti allegati alla richiesta di Preventivo e parte integrante della stessa;
- 2) di **affidare** - ai sensi dell’art. dell’art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, così come modificato dall’art. 51, comma 1, lettera a), punto 2 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, alle condizioni ed oneri dello Schema di Contratto, così come integrato dalla proposta tecnica presentata, allegati e parte integrante del presente provvedimento - **il servizio di supporto al responsabile unico del procedimento / progetto (RUP) per la verifica della progettazione** nell’appalto per l’esecuzione dei servizi di progettazione e dei lavori di realizzazione del collegamento funiviario tra la Stazione Marittima e Forte Begato in Genova **all’operatore economico Conteco Check Srl** con sede in via Sansovino n. 4 – Milano – P.IVA 11203280158 (Cod. Benf. 54817), per un importo pari ad euro 125.860,77 (*centoventicinquemila ottocentosessanta/77*) oltre euro 5.034,43 (*cinquemilatrentaquattro/43*) per oneri previdenziali al 4% ed euro 28.796,94 (*ventottomilasettecentonovantasei/94*) per IVA al 22% per complessivi euro 159.692,14 (*centocinquantanovemilaseicentonovantadue/14*);
- 3) di **approvare** il quadro economico contenuto in parte narrativa;
- 4) di **dare atto** che, per le ragioni espresse in premessa, la spesa di cui al punto precedente risulta congrua;
- 5) di **dare atto** che allo stipulando contratto, in quanto di importo inferiore alle soglie europee di cui all’art. 14 del Codice, non si applica il termine dilatorio di *stand-still*, in ossequio al combinato disposto dell’art. 18 comma 3 lett. d) e dell’art. 55 comma 2 del D.lgs. 36/2023;
- 6) di **mandare a prelevare** la somma complessiva di euro 159.727,14 al Capitolo 75065 “PNC - Forti - Lavori”, c.d.c. 2560.810, p.d.c. 2.2.1.9.13, Crono 2022/615 del bilancio 2023, nel seguente modo:
 - euro 159.692,14 (quota servizio) riducendo gli IMP 2023/4382 di euro 57.568,64 e 2023/1019 di euro 102.123,50 ed emettendo nuovo IMP 2023/14251 per euro 159.692,14;
 - euro 35,00 quale contributo dovuto ad ANAC (benf 54181) riducendo l’IMP 2023/1019 ed emettendo nuovo IMP 2023/14255;
- 7) di **dare atto** che la spesa di cui al presente provvedimento, pari ad euro 159.727,14, trova copertura tramite fondi ministeriali - Ministero della Cultura, nell’ambito del Piano Nazionale per

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

gli investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Acc.ti: 2022/1730 - 2023/149 - 2023/1506);

- 8) di **dare atto** che le fatture digitali che perverranno dall'affidatario del presente atto dovranno contenere i seguenti elementi:
- CODICE IPA: **P4PR0B**, identificativo della Direzione Progettazione;
 - l'indicazione dell'oggetto specifico dell'affidamento;
 - l'indicazione del numero e della data della presente Determinazione Dirigenziale;
 - il numero di repertorio del contratto e la rispettiva data;
 - indicare la dizione "**P.N.C. - D.1 (P.N.R.R.) - Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali**";
 - i codici identificativi CUP **B31B21006780001** e CIG **A00413A472** nella sezione "dati del contratto / dati dell'ordine di acquisto";
- 9) di **provvedere**, a cura della Direzione Progettazione, agli adempimenti relativi alla stipula del contratto di cui al precedente punto 2), ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, demandando al competente ufficio dell'Area Tecnica la registrazione dell'atto stesso in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n. 366039 in data 05/12/2014;
- 10) di **dare mandato** alla Direzione Progettazione per il pagamento, con atto di liquidazione digitale a seguito di presentazione di regolari fatture in formato elettronico, con le modalità previste dallo stipulando contratto e nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
- 11) di **dare atto** che il presente incarico non rientra tra quelli disciplinati dal regolamento per il conferimento di incarichi, approvato con deliberazione G.C. n 250/2007 e successive deliberazioni G.C. 162/2008 e G.C. 215/2015, in quanto ricompreso nella casistica di cui all'art. 1 c. 4 Lett. A del Regolamento medesimo e, in particolare, affidato ai sensi del Codice dei Contratti D.Lgs. 36/2023 e D.Lgs. 50/2016, per quanto ancora in vigore;
- 12) di **pubblicare**, il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, sul sito web istituzionale del Comune di Genova / sotto sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso il presente provvedimento è esperibile, nel termine di decadenza di sessanta giorni, ricorso al TAR Liguria, Via Fogliensi 2A, 16145, Genova, ex art. 29 c.p.a. Alternativamente è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex artt. 8 e ss. DPR n. 1199/1971, nel termine di centoventi giorni. Entrambi i termini decorrono dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Ing. Maurizio Michelini

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-391.0.0.-1

AD OGGETTO

Recupero e Valorizzazione della Cinta Muraria e del Sistema dei Forti Genovesi – PNC D.1 (PNRR).

Affidamento diretto a CONTECO CHECK srl del servizio di supporto al responsabile unico del procedimento / progetto (RUP) per la verifica della progettazione nell'appalto per l'esecuzione dei servizi di progettazione e dei lavori di realizzazione del collegamento funiviario tra la Stazione Marittima e Forte Begato in Genova. Per una spesa complessiva di euro 159.727,14.

CUP: B31B21006780001 - CIG: A00413A472 - MOGE: 20792

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria con Acc.ti:

- 2022/1730;
- 2023/149;
- 2023/1506;

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

PROPOSTA TECNICA ED ECONOMICA

Spett.le DIREZIONE PROGETTAZIONE
del Comune di Genova

OGGETTO:

**Affidamento diretto del servizio di supporto al responsabile unico del procedimento/progetto (RUP) nell'appalto per l'esecuzione dei servizi di progettazione e dei lavori di realizzazione del collegamento funiviario tra la Stazione Marittima e Forte Begato in Genova. Intervento PNC D.1
CUP: B31B21006780001 – MOGE: 20792 – CIG: A00413A472**

Il Signor Angelo Antonio de Prisco nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, Responsabile Tecnico e come tale legale rappresentante dell'impresa CONTECO Check S.r.l. con sede in Milano via sansovino n. 4 Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. 11203280158

formula la seguente offerta:

Economica

Sconto percentuale: 5,50 %

(da presentarsi nella forma XX.XX%)

Tecnica

CONTECO Check S.r.l. (in seguito anche "CONTECO") è società leader dal 1994 nel controllo, ispezione e certificazione della qualità della progettazione e della realizzazione, accreditata come primo "Organismo di Ispezione" indipendente di Tipo A nel settore delle costruzioni, accreditata da ACCREDIA ai sensi della norma **UNI CEI EN ISO/ IEC 17020**, che mette a disposizione una struttura tecnica consolidata, multidisciplinare e interdisciplinare di Ispettori interni legati da anni in rapporto di esclusiva. Con sedi in Italia e all'estero, CONTECO ha una struttura composta da oltre 45 professionisti tra ingegneri, architetti, geometri, geologi e specialisti, oltre che da esperti in materie finanziarie e giuridiche con specifica esperienza nel campo degli appalti e lavori pubblici. In merito allo staff successivamente proposto è opportuno sottolineare inoltre, che CONTECO Check opera quasi esclusivamente con Ispettori interni di comprovata esperienza pluriennale, senza demandare alcuna attività a consulenti esterni a chiamata e/o a commessa.

In quasi 30 anni di attività CONTECO ha controllato più di **3.000** progetti in Italia e all'estero, per un totale di importo opere superiore a **70** Miliardi di euro. A tali prestazioni fa poi seguito un'attività di follow-up costituita da servizi di Alta Sorveglianza, supporto al RUP e Controllo tecnico in fase di esecuzione per oltre **18 Mld** di euro di opere, costituendo per il proprio personale uno strumento di continuo miglioramento delle azioni di competenza e professionalità.

Inoltre CONTECO garantisce una consolidata conoscenza e presidio delle aree oggetto di intervento, seguendone le attuali evoluzioni urbane e trasformazioni mediante l'approfondimento e la gestione di Servizi

In caso di RTP: firmare da parte tutti i soggetti del costituendo raggruppamento e indicando le parti di servizio e le relative percentuali svolte dai vari soggetti.

PROPOSTA TECNICA ED ECONOMICA

di Ingegneria e supporto al RUP ai fini della Validazione di commesse Strategiche sul territorio genovese, quali ad esempio:

- ✓ la verifica ai fini della Validazione dei Progetti relativo alla ricostruzione del Viadotto Polcevera ex Ponte Morandi a Genova (circa 202 mln €);
- ✓ la verifica della progettazione ai fini della validazione per la realizzazione delle opere infrastrutturali contenute nel “Programma Straordinario di interventi urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e le relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell’aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova” (123 mln€);
- ✓ la verifica ai fini della Validazione per i lavori di “Razionalizzazione dell’accessibilità dell’area portuale di Genova Sestri Ponente” (315 mln €, Verifica svolta in BIM)

Dal punto di vista funiviario si riportano le recenti commesse svolte da parte di CONTECO:

- ✓ Attività di verifica ai fini della validazione ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. 50/16 del Progetto di fattibilità tecnico-economica dell’intervento denominato “Cabinovia metropolitana Trieste – Porto Vecchio – Carso”, per un importo opere di € 40.000.000,00;
- ✓ Attività di verifica ai fini della validazione ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. 50/16 della progettazione definitiva (verifica dell’esecutivo in corso) relativa alla realizzazione della nuova telecabina “Pila – Couis” nel Comune di Gressan (AO), il cui il valore delle opere ammonta ad € 54.575.796,40.

Entrambe le attività sopra elencate sono connotate da alta complessità progettuale sia tecnico / fasitica che a livello di impatto paesaggistico / ambientale.

Il breve excursus sopra elencato, di recente sviluppo, è solo una quota parte delle attività complesse cui è coinvolta CONTECO, illustrato in modo sintetico per brevità.

MODALITA’ DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI

In armonia con quanto illustrato nello Schema di Contratto CONTECO intende adottare una metodologia di controllo che si adatterà alle modalità di sviluppo progettuale e alle tempistiche di consegna: verifica **in progress**.

La verifica in progress inizia contemporaneamente alla progettazione e la segue parallelamente già in fase di elaborazione del Progetto, abbattendo così i tempi successivi di verifica. È lo strumento maggiormente efficace che CONTECO propone come metodologia di riferimento ogni volta vi sia spazio per procedere in tal senso, in quanto permette:

- a) di controllare il contenuto della progettazione durante il suo sviluppo;
- b) di anticipare l’individuazione delle criticità in una fase in cui la risoluzione risulta più agevole ed immediata e permette di ridurre la riproposizione degli errori;
- c) di avere sotto controllo il rispetto del cronoprogramma di progetto;
- d) di segnalare eventuali scostamenti temporali e suggerire correttivi.

In sostanza la verifica in progress permetterà di far raggiungere al progetto, già in fase di sviluppo dei singoli pacchetti, un adeguato livello di completezza e così di ottimizzare i tempi di verifica del progetto complessivo e di sua approvazione. L’attività si articolerà in un costante monitoraggio del processo di progettazione che prevede in particolare:

Riunioni settimanali con il RUP e il Progettista; Programmazione, in base al piano della progettazione, della consegna di “pacchetti progettuali omogenei” e del relativo modello integrato o modelli di BIM Authoring (qualora presente); Confronto continuo con il Progettista sulle strategie di sviluppo.

In caso di RTP: firmare da parte tutti i soggetti del costituendo raggruppamento e indicando le parti di servizio e le relative percentuali svolte dai vari soggetti.

PROPOSTA TECNICA ED ECONOMICA

L'obiettivo primario della verifica del **Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica** svolta da CONTECO sarà la conferma alla Stazione Appaltante che le scelte di ingegneria siano corrette, complete, economicamente congrue, compatibili con lo stato dell'arte del settore e ottimizzate rispetto all'inserimento dell'opera finita. Altro elemento rilevante di verifica sarà l'accertamento delle caratteristiche di durabilità e manutenibilità conferite all'opera con riferimento agli interventi previsti. Questo specifico aspetto della verifica ha la finalità di garantire la minimizzazione del cosiddetto life-cycle cost dell'opera stessa e quindi alla garanzia di riduzione dei costi di gestione.

La particolarità dell'intervento risiede nella verifica di molteplici aspetti tecnologici, trasportistici e di sicurezza connessi con la nuova infrastruttura funiviaria, gli elementi morfologici, ambientali ed interferenza presenti sul territorio da sorvolare al fine di creare una accessibilità facilitata all'area dei forti storici tramite un sistema di trasporto di moderna generazione.

Ulteriori aspetti da attenzionare riguardano l'effettivo raggiungimento dell'obiettivo principale ossia di garantire il migliore inserimento paesaggistico/ambientale dell'intervento sul sistema locale, sia per quanto riguarda lo sviluppo della nuova linea funiviaria nell'ambiente urbanizzato, sub urbano e collinare, sia per l'inquadramento urbanistico – vincolistico del progetto ed aspetti paesaggistici connessi con l'area di sorvolo e siti di collocazioni di sostegni e stazioni, nonché tutti gli aspetti inerenti alla fasizzazione degli interventi onde poter garantire la continuità delle attività in essere minimizzando gli impatti sul contesto urbano.

L'obiettivo primario della verifica del **Progetto Definitivo** sarà la conferma alla Committente che le scelte di ingegneria siano corrette, complete, economicamente congrue, compatibili con lo stato dell'arte del settore e ottimizzate rispetto all'inserimento dell'opera finita. La verifica entrerà profondamente nel merito tecnico del progetto, ripercorrendo ove richiesto i procedimenti di calcolo, sia relativi alle caratteristiche geometrico-funzionali dell'opera sia relativi alle analisi e strategie ambientali, valutando la correttezza delle interpretazioni progettuali ai risultati del calcolo stesso. Per tale obiettivo, se necessario e ove richiesto, potrà essere fatto ampio utilizzo di software di ricalcolo, prevedente anche modellazione 3D, che permetteranno di svolgere simulazioni alternative a quelle compiute dai progettisti così da testare la correttezza di tutte le calcolazioni e le soluzioni adottate a progetto. Altro elemento rilevante di verifica sarà l'accertamento delle caratteristiche di durabilità e manutenibilità conferite all'opera. Questo aspetto della verifica ha la finalità di garantire la minimizzazione del cosiddetto life-cycle cost dell'opera stessa e quindi alla garanzia di riduzione dei costi di gestione. In questa fase il progetto dovrà infine anche essere sottoposto ai pareri autorizzativi della Conferenza dei Servizi decisoria. CONTECO, nell'ambito della verifica, supporterà il RUP nel controllo della corretta acquisizione di tutte le approvazioni e autorizzazioni, nella verifica del recepimento delle eventuali prescrizioni e nel relativo eventuale adeguamento del cronoprogramma di progetto.

La verifica del **Progetto Esecutivo** è la fase finale e – almeno concettualmente – meno problematica del processo. Il Progetto Esecutivo non dovrebbe comportare l'introduzione di nuove scelte rilevanti né sul piano formale, né sul piano morfologico e funzionale-spaziale e dei requisiti essenziali, né infine, sul piano delle tecnologie costruttive e dunque la verifica dovrà constatare tale rispondenza e cioè che il progetto esecutivo rappresenti la mera ingegnerizzazione ed esecutivizzazione delle scelte operate in fase definitiva. L'attività di verifica svolta da CONTECO sarà quindi mirata a garantire la fattibilità delle lavorazioni sotto un duplice profilo: l'adeguatezza delle soluzioni tecniche previste, con riferimento a materiali e componenti, anche alla luce del recente **D.Lgs 106/2017** in merito all'obbligo di impiego di prodotti da costruzione conformi al Regolamento **UE 305/2011**, e il coordinamento dei vari ambiti progettuali al fine di garantire la coerenza tra progetti ambientale, impiantistico e strutturale. Si analizzerà quindi la pianificazione dei processi realizzativi e la programmazione degli interventi in riferimento all'ottimizzazione delle fasi di lavorazione e delle modalità

In caso di RTP: firmare da parte tutti i soggetti del costituendo raggruppamento e indicando le parti di servizio e le relative percentuali svolte dai vari soggetti.

PROPOSTA TECNICA ED ECONOMICA

di esecuzione, e alla corretta predisposizione degli apprestamenti e della gestione delle sovrapposizioni. Si approfondirà infine la stabilità, funzionalità e affidabilità delle singole lavorazioni, con riferimento alla loro sequenza realizzativa ed eventuale necessità di predisporre opere provvisorie. In ultimo sarà valutata l'adeguatezza del piano di fornitura, stoccaggio, movimentazione e posa dei materiali al fine di garantire il rispetto dei tempi e delle prestazioni attese. L'approccio proposto dal Concorrente sarà quello di ripercorrere dettagliatamente tutte le ipotesi e principali scelte progettuali per giungere a poter garantire che il progetto sia effettivamente adeguato alle specifiche tecniche, sia realmente cantierabile e non nasconda elementi di criticità che potrebbero emergere in fase esecutiva. Si procederà infine parallelamente a verificare il rispetto delle clausole contrattuali ed in tal senso si fornirà al RUP anche supporto nel controllo della congruità economica dell'opera e di natura legale amministrativa per il superamento di eventuali riserve o altri motivi di contenzioso.

Ciascuna attività del processo di verifica sarà rendicontata secondo principi di chiarezza, sinteticità ed efficacia. Sarà cura di CONTECO infatti redigere, per ogni incontro con RUP e Progettisti, un apposito **Verbale di Riunione** che sarà sempre condiviso per approvazione e consolidamento delle decisioni assunte, così da lasciar traccia del processo decisionario ed evitare inutili ridondanze o incoerenze documentali. In fase di avvio (anche nelle more della formalizzazione contrattuale) verrà promossa una riunione di kick-off, articolata **in un incontro riservato con il RUP e il suo team**, in cui delineare più approfonditamente il quadro esigenziale e finalizzare il Documento di Pianificazione Generale alla luce delle ulteriori informazioni acquisite, e un incontro con il Gruppo di Progettazione, al fine di definire le interfacce funzionali, illustrare il sistema di conduzione delle verifiche, individuare il Piano degli adempimenti autorizzativi, concordare il Piano di consegna della documentazione. Contestualmente CONTECO avvierà un'attività preliminare di valutazione dei rischi (rendicontata entro **3 giorni**), che consisterà in un Rapporto di individuazione delle criticità di processo e dunque dei rischi di inefficienze e ritardi presenti nel processo di sviluppo dell'iniziativa, e di natura tecnica rispetto alla specificità del Progetto, con lo scopo di indirizzare lo sviluppo delle attività di controllo in modo mirato. L'attività di Pianificazione si concentrerà infine – sempre **entro 3 giorni** dal kick-off – nell'adeguamento alle specificità di Progetto e alle esigenze di processo dei documenti che costituiscono il cardine della programmazione delle attività di verifica e che rappresentano il Piano Qualità di Commessa. A ogni consegna progettuale verrà emessa un Lista Riepilogativa di Documentazione, (contenente l'elenco di tutti gli elaborati ricevuti e che verranno sottoposti a controllo). La lista verrà costantemente aggiornata e costituisce un utile strumento di tracciabilità dei documenti trasmessi e della relativa revisione, il che evita sovrapposizioni o dimenticanze.

A seguire verrà emesso il **Documento di Configurazione Documentale** riportante la presenza dei documenti in funzione delle richieste normative (incluso pareri degli Enti competenti ove previsti), dell'iter procedurale e del quadro contrattuale. La verifica procederà quindi attraverso **Note di controllo**, suddivise per disciplina, (contenenti anche gli esiti delle verifiche delle interferenze (clash detection) se presenti i modelli BIM) in cui verranno segnalati i commenti che gli Ispettori via via riterranno opportuno fare. Tramite tale attività, il Progettista potrà correggere nel corso dello sviluppo del Progetto le non conformità riscontrate o potrà adeguare il livello di definizione progettuale a quanto atteso, in modo da non reiterare tali errori o incongruenze su tutto il corpus progettuale e, anzi, poter adeguare fin da subito il proprio prodotto a quanto richiesto dalla S.A., dalle normative di settore e dalle necessità dello specifico processo. Completato il corpus progettuale, verrà a quel punto emesso il **Rapporto di Controllo Intermedio RC-I** (con allegati i **Moduli Ispettivi MI** suddivisi per ambito) rendicontando, per ciascuna disciplina, la verifica analitica dei contenuti di tutti gli elaborati progettuali, riportando gli eventuali rilievi non risolti già in fase di monitoraggio. A valle dell'emissione di ciascun RC Intermedio, verrà avviato con i Progettisti (e con la presenza del RUP) il **Contraddittorio orale** che, promosso come confronto costruttivo, consentirà di affrontare tempestivamente per singola area tematica i rilievi e definire e condividere le modalità di loro trattamento mediante un chiarimento diretto, che troverà formalizzazione nel relativo Modulo Ispettivo (MI). Quest'ultimo verrà fornito in formato editabile ai progettisti, in

In caso di RTP: firmare da parte tutti i soggetti del costituendo raggruppamento e indicando le parti di servizio e le relative percentuali svolte dai vari soggetti.

PROPOSTA TECNICA ED ECONOMICA

modo da rendere più facile, snella ed immediata la risposta ai rilievi fatti dal Verificatore. La metodologia proposta ha lo scopo di contrarre i tempi del processo, risolvendo in un unico passaggio tutte le criticità segnalate.

*Alla consegna degli elaborati aggiornati, verrà emesso il **Rapporto di Controllo di Valutazione dei Trattamenti (RC-VT)**, che raccoglierà l'esito dei controlli, i rilievi e le controdeduzioni formulate dai progettisti, e che riporterà le valutazioni puntuali di CONTECO (in termini di adeguatezza o non adeguatezza con relativa motivazione) circa le azioni correttive proposte dai progettisti stessi e le eventuali integrazioni documentali. A conclusione dei controlli e dunque solo con l'esaurimento di tutti i rilievi segnalati, il Verificatore fornirà un **Parere di Conformità** (in accordo con il **RT-07 ACCREDIA**) relativo all'approvabilità del progetto esaminato, mediante **Rapporto di Controllo Conclusivo (RC-C)** che ne certificherà la conformità alla normativa vigente e alle specifiche contrattuali, evidenziandone anche la sostenibilità ambientale.*

Tale documento, proprio perché emesso a valle del processo di verifica, NON riporterà pareri sospensivi e/o condizionati. Potrà tuttavia contenere indicazioni utili alla conduzione delle successive fasi di sviluppo progettuale e/o alla gestione dell'opera in fase esecutiva di cantiere (Construction Management).

A garanzia della Qualità dei Servizi oggetto della presente iniziativa e a tutela della Stazione Appaltante, si fa presente che CONTECO è dotata di un Sistema di Gestione Integrato aziendale, essendo certificata:

- ✓ **ISO 9001:2015** (Qualità),
- ✓ **ISO 14001:2015** (Ambiente),
- ✓ **ISO 45001:2018** (Sicurezza).

Firma (PADES)

In caso di RTP: firmare da parte tutti i soggetti del costituendo raggruppamento e indicando le parti di servizio e le relative percentuali svolte dai vari soggetti.



COMUNE DI GENOVA



Spett.le CONTECO CHECK SRL

Via Sansovino 4

20133 Milano (MI)

Alla c.a. Ing. Antonio Angelo De Prisco

OGGETTO: Affidamento diretto del servizio di supporto al responsabile unico del procedimento / progetto (RUP) per la verifica della progettazione nell'appalto per l'esecuzione dei servizi di progettazione e dei lavori di realizzazione del collegamento funiviario tra la Stazione Marittima e Forte Begato in Genova. Intervento PNC D.1 - MOGE 20792.2

Con la presente codesto Spettabile Operatore Economico è invitato a manifestare il proprio interesse ai fini dell'eventuale affidamento diretto del servizio di seguito meglio specificato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), punto 2 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, la cui applicazione è stata prorogata al 31 dicembre 2023 per gli interventi PNRR-PNC ad opera dell'art. 14, comma 4 del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13.

Si evidenzia che la presente richiesta riveste carattere informale, non vincolante; il Comune si riserva - in ogni caso - la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte del soggetto che ha risposto.

Con il solo fatto della presentazione della manifestazione di interesse di cui sopra, s'intendono accettati da parte dell'Operatore Economico tutti gli oneri, atti e condizioni contenuti nel presente documento e relativi allegati, con particolare riferimento allo schema di contratto di seguito riportato.

Si specifica che tutta la procedura di affidamento verrà svolta in modalità completamente telematica tramite la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova, disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>.

Le eventuali richieste di chiarimenti dovranno pervenire sempre tramite la suddetta piattaforma indicando come oggetto della comunicazione "Richiesta chiarimenti". In mancanza di tale dicitura la comunicazione non verrà considerata.

Si invita a prendere visione del manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "istruzioni e manuali" della piattaforma telematica.

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione della documentazione è necessario per l'Operatore Economico:



Comune di Genova |
Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche – **Progettazione** |
Via di Francia, 3 - Matitone, 7° piano | 16149 Genova
Tel. 010/55 73303 - 73620 - 73621 |
Mail: direzioneprogettazione@comune.genova.it
PEC: comunegenova@postemailcertificata.it





COMUNE DI GENOVA



- essere in possesso di una firma/e digitale valida del soggetto/i che sottoscrive i documenti;
- essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC);

Il corrispettivo massimo della presente procedura è stato determinato come previsto dalla Tabella B6 del decreto del Ministro della giustizia 4 aprile 2001, in assonanza con quanto disposto all'art. 37, comma 1 dell'allegato I.7 al D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

L'opera viene definita di classe VI (Ferrovie e strade), categoria b (Impianti teleferici e funicolari) in base all'elenco di cui all'art. 14 della Legge 2 marzo 1949, n. 143, richiamato dal predetto decreto ministeriale, anche ai fini dell'applicazione dell'art. 38, comma 1, lettera b del dell'allegato I.7 al D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36. I dati di calcolo sono i seguenti:

IL (importo lavori) = **euro 32.060.000,00**

Sp (spese) = 1,2069

$TabA$ = 0,04079536

$TabB$ = 1

$TabB1$ = 1,35

$TabB6$ = 0,15 (supervisione, coordinamento e verifica alla progettazione preliminare, definitiva, esecutiva) + 0,10 (supervisione alla direzione lavori) = 0,25

O (onorario prog. e d.l.) = $IL \times TabA \times TabB \times TabB1 \times Sp$ = euro 2.130.980,00

Oe (onorario att. supporto est. r.u.p.) = $O \times 0,25 \times TabB6$ = euro 133.186,00

L'importo del servizio di cui all'oggetto è pertanto fissato in **euro 133.186,00** netti, oltre a IVA e contributi nella misura dovuta.

La manifestazione di interesse, da redigersi sull'apposito modello, è costituita da una proposta tecnica ed economica nella quale vengono descritti nello specifico i servizi offerti, nel rispetto delle specifiche prestazionali contenute nello schema di contratto allegato e lo sconto percentuale sul compenso come sopra individuato.

Si evidenzia che il presente affidamento sarà finanziato con risorse afferenti al PNC (Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e, pertanto, ai sensi dell'articolo 225, comma 8 del D.Lgs. 36/2023, trovano applicazione le disposizioni di cui al D.L. 31 maggio 2021, n. 77 e ss.mm.ii., come meglio dettagliato nell'allegato MODELLO DICHIARAZIONE, che dovrà essere inviato sottoscritto e completo degli allegati eventualmente necessari contestualmente alla presentazione della manifestazione di interesse.

In caso contrario non si potrà procedere con la presente procedura.

I requisiti richiesti sono i seguenti:

- Possesso requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023
- Essere organismo di ispezione di tipo A e di tipo C, accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del Regolamento (CE) 765/2008



Comune di Genova |
Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche – **Progettazione** |
Via di Francia, 3 - Matitone, 7° piano | 16149 Genova
Tel. 010/55 73303 - 73620 - 73621 |
Mail: direzioneprogettazione@comune.genova.it
PEC: comunegenova@postemailcertificata.it





COMUNE DI GENOVA



- Possesso requisiti economico-finanziari: fatturato globale per servizi di verifica, di ispezione nei contratti pubblici di lavori ai sensi della norma UNI EN ISO/IEC 17020, di progettazione o di direzione lavori, realizzato negli ultimi cinque anni, per un importo non inferiore a tre volte l'importo stimato dell'appalto relativo ai predetti servizi;
- Possesso dei requisiti di tecnico-organizzativi: avvenuto svolgimento, negli ultimi cinque anni, di almeno due appalti di servizi di verifica di progetti, di ispezione nei contratti pubblici di lavori ai sensi della norma UNI EN ISO/IEC 17020, di progettazione o di direzione lavori, relativi a lavori di importo ciascuno almeno pari al 50 per cento di quello oggetto dell'appalto da affidare e di natura analoga allo stesso

I suddetti requisiti sono da dichiararsi nel modello DGUE.

L'operatore può presentare la manifestazione di interesse in forma singola o associata.

In caso di associazione temporanea, la mandataria deve possedere una quota in misura almeno pari al 50 per cento dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi sopra individuati e la restante percentuale deve essere posseduta dalle mandanti.

In caso di Raggruppamento Temporaneo dovrà prevedersi un giovane professionista, ai sensi dell'art. 4 del D.M. n° 263 2/12/2016.

Ai sensi dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 (conv. in L. n. 108/2021) si rimanda inoltre a quanto previsto all'interno del MODELLO/I DICHIARAZIONE allegato alla presente richiesta

In caso di avalimento - ai sensi dell'art. 104 comma 1, D.Lgs. 36/2023 - l'operatore economico deve produrre in sede di presentazione del preventivo:

- il relativo contratto di avalimento che deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e/o delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria;
- una dichiarazione sottoscritta dalla ausiliaria attestante il possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95, dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avalimento (tramite compilazione del DGUE – parti pertinenti – MODELLO/I DICHIARAZIONE);
- una dichiarazione della ausiliaria con la quale la stessa si obbliga, verso lo stesso e la Civica Amministrazione, a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse di cui l'offerente è carente (MODULO AUSILIARIA)

L'offerente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

La progettazione oggetto di verifica è in corso di redazione da parte dell'appaltatore RTI Doppelmayr - Collini, che ha già trasmesso una prima versione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, utilizzato per indire la conferenza dei servizi n. 29/2023 con nota prot. 05/09/2023.0395263.U, in fase di integrazione, scaricabile dal seguente link:

<http://www1.comune.genova.it/cds/CDS 29-2023 FUNIVIA PROGETTO.zip>



Comune di Genova |
Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche – **Progettazione** |
Via di Francia, 3 - Matitone, 7° piano | 16149 Genova
Tel. 010/55 73303 - 73620 - 73621 |
Mail: direzioneprogettazione@comune.genova.it
PEC: comunegenova@postemailcertificata.it





COMUNE DI GENOVA



Tale progetto è conseguente alla procedura di verifica di assoggettamento alla valutazione di impatto ambientale, conclusa con provvedimento di esclusione prot. 2023-293936 n. 1903 del 21 marzo 2023, i cui documenti sono scaricabili dal seguente link:

<https://siraviavas.regione.liguria.it/IndicatoreRsa.aspx?page=1&Tipo=VIA&Progetto=6409>

La manifestazione di interesse, a pena di inammissibilità, dovrà pervenire a mezzo della piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova, disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti> entro **le ore e il giorno indicato nella Comunicazione inviata tramite detta piattaforma.**

Non saranno presi in considerazione documenti presentati in modalità cartacea o via PEC.

L'Operatore Economico dovrà inviare tutta la documentazione telematica indicata, firmata digitalmente in modalità PAdES.

La manifestazione di interesse dovrà essere corredata, oltre che dai documenti prima richiamati, anche delle Clausole di Integrità del Comune di Genova, debitamente compilate e sottoscritte.

La Stazione Appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti speciali richiesti, anche richiedendo all'operatore stesso di comprovarne il possesso.

L'affidamento del servizio avverrà tramite Determinazione Dirigenziale di Affidamento, la cui efficacia è comunque subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti ai requisiti di carattere generale e speciale richiesti.

A tal conto dovrà essere acquisito il PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della Deliberazione n. 464 del 27.07.2022 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Il contratto verrà stipulato in forma di scrittura privata elettronica ai sensi dell'art. 18 comma 1 del Codice, sulla base dello schema di cui sopra.

L'Operatore economico, qualora ritenesse di voler procedere al subappalto ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, dovrà produrre specifica dichiarazione in sede di presentazione della manifestazione di interesse.

Gli elaborati prodotti diverranno di piena ed esclusiva proprietà del Comune di Genova.

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della trattativa regolata dalle presenti condizioni. Si rimanda all'allegata Informativa Privacy.

IL RUP

Ing. Maurizio Michelini

Direzione Generale di Project Management Office
(Dirigente)

Documento sottoscritto digitalmente



Comune di Genova |
Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche – **Progettazione** |
Via di Francia, 3 - Matitone, 7° piano | 16149 Genova
Tel. 010/55 73303 - 73620 - 73621 |
Mail: direzioneprogettazione@comune.genova.it
PEC: comunegenova@postemailcertificata.it





COMUNE DI GENOVA



ALLEGATI:

1. *SCHEMA DI CONTRATTO*
2. *INFORMATIVA PRIVACY*
3. *DGUE*
4. *MODELLO DICHIARAZIONE*
5. *MODULO AUSILIARIA*
6. *CLAUSOLE INTEGRITÀ COMUNE GENOVA*
7. *DICHIARAZIONE DI INTERESSE*

COMUNE di GENOVA – Direzione di Area "Project Management Office"

✉ comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile Unico del Procedimento / Progetto e Responsabile del Servizio:

Ing. Maurizio Michelini – Direzione Generale - Dirigente della Direzione di Area "Project Management Office" – ☎ 331 1423648 ✉ mmichelini@comune.genova.it

Tecnici di riferimento:

Ing. Lorenzo Scandolo – Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche – Progettazione
☎ 010/55 73650 ✉ lscandolo@comune.genova.it



Comune di Genova |
Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche – **Progettazione** |
Via di Francia, 3 - Matitone, 7° piano | 16149 Genova
Tel. 010/55 73303 - 73620 - 73621 |
Mail: direzioneprogettazione@comune.genova.it
PEC: comunegenova@postemailcertificata.it





COMUNE DI GENOVA

Scrittura privata elettronica per l'affidamento diretto del servizio di supporto al responsabile unico del procedimento / progetto (RUP) nell'appalto per l'esecuzione dei servizi di progettazione e dei lavori di realizzazione del collegamento funiviario tra la Stazione Marittima e Forte Begato in Genova, MOGE 20792 / CUP B31B21006780001 / CIG A00413A472

tra

COMUNE DI GENOVA, (di seguito "Committente") con sede in Via Garibaldi 9, 16124 Genova (GE), C.F. 00856930102, rappresentato dall'Ing. Maurizio Michelini, nato a il, C.F., domiciliato presso la sede del Committente, nella qualità di Dirigente di alta specializzazione a supporto dell'unità di progetto "project management office" nell'ambito della Direzione Generale, tale nominato con Provvedimento del Sindaco n. ORD-2023-6 del 10/01/2023, che sottoscrive il presente contratto anche nella funzione di responsabile unico del procedimento / progetto (RUP) e responsabile del servizio, ed in esecuzione delle Determinazioni Dirigenziali della Direzione Progettazione n.

e

CONTECO CHECK SRL, (di seguito "Affidatario") con sede in Via Sansovino 4, 20133 Milano (MI), C.F. e P.IVA 11203280158, rappresentata da, nato a il, C.F., domiciliato presso la sede dell'Affidatario,

premesso che

- le norme qui richiamate si intendono comprensive delle successive

	modificazioni e integrazioni e delle disposizioni contenute nelle leggi di	
	conversione dei decreti, intendendo, come testo di riferimento contrattuale,	
	quello vigente alla data in cui diviene efficace il presente contratto;	
	- viene utilizzato il termine "codice" per indicare il D.Lgs. 31 marzo 2023, n.	
	36;	
	- gli effetti della presente scrittura privata, stipulata in modalità elettronica,	
	decorrono dalla data dell'ultima sottoscrizione mediante firma elettronica che	
	verrà apposta nel documento;	
	considerato che	
	- con determinazione dirigenziale n. 2021/191.0.1./2 del 22 ottobre 2021, è	
	stata indetta la procedura di dialogo competitivo, ai sensi dell'art. 64 del	
	D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento della progettazione e	
	realizzazione di cabinovia / funivia tra la Stazione Marittima e Forte Begato,	
	motivato dalla complessità tecnologica e gestionale, dagli impatti urbanistici	
	e ambientali, dal regime vincolistico nonché dalle possibili soluzioni che in	
	allora la Committente non era in grado di trovare autonomamente;	
	- con determinazioni dirigenziali n. 2022-191.0.0.-6 del 30 marzo 2022 e n.	
	2022/191.0.0.-14 del 4 maggio 2022, a seguito dell'individuazione della	
	proposta tecnica più idonea, sono stati approvati il quadro economico e il	
	documento tecnico prestazionale;	
	- con determinazioni dirigenziali n. 2022-188.0.0-64 del 6 settembre 2022 e n.	
	2022-188.0.0.-104 del 5 dicembre 2022, la Committente ha aggiudicato	
	l'appalto al raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) costituito tra	
	Doppelmayr Italia S.R.L (mandataria) e Collini S.P.A. (mandante);	
	- nelle more della stipula del contratto è stato dato inizio all'esecuzione	
	2	

	dell'appalto di progettazione ed esecuzione dei lavori, con verbale di	
	consegna anticipata per gli elaborati progettuali necessari ai fini della	
	procedura di verifica di assoggettamento a valutazione di impatto ambientale	
	regionale (VIA) ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, sottoscritto dalle	
	parti e trasmesso dalla Committente alla RTI con nota prot. 0444964.U del	
	22 novembre 2022, successivamente integrati;	
	- tali elaborati, denominati progetto di fattibilità tecnica ed economica, sono	
	pubblicati sul sito della Regione Liguria che, con decreto dirigenziale n.	
	1903-2023, prot. 2023-293936 del 21/03/2023, ha escluso l'assoggettamento	
	dell'intervento al procedimento di VIA (provvedimento impugnato al TAR	
	senza sospensione cautelare dell'efficacia);	
	- con scrittura privata elettronica Cron. 167 del 29 marzo 2023 è stato	
	sottoscritto il contratto tra Committente e RTI appaltatrice e con verbale del	
	31 marzo 2023 è avvenuta la consegna dei lavori / servizi e delle aree afferenti	
	all'intervento, che sono in corso per quanto attiene alle attività di prospezione,	
	rilievo e indagine nelle aree di proprietà della Committente;	
	- con determinazione dirigenziale n. 2023-188.0.0.-73 del 27 giugno 2023 è	
	stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi e per	
	gli effetti dell'art. 2, commi 4 e 5 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, con la finalità	
	di rendere applicabili le disposizioni contenute nell'art. 48 del D.L. 31 maggio	
	2021, n. 77 e poter indire la conferenza dei servizi decisoria semplificata ivi	
	prevista e disciplinata;	
	visto che	
	- ogni richiamo al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 presente in disposizioni	
	legislative, regolamentari o amministrative vigenti si intende riferito	
	3	

consulta interattivamente il mercato tramite un semplice documento tecnico prestazionale, così da individuare le esigenze e trovare le soluzioni che possano soddisfare le proprie necessità, e può poi procedere mediante appalto in forma totalmente integrata, ossia, con l'intera progettazione a carico dell'Aggiudicatario, che deve indicare nell'offerta finale tutti gli elementi necessari per l'esecuzione del progetto;

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1. Oggetto del contratto

Il Committente, come sopra rappresentato, affida a CONTECO CHECK S.R.L., che accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione del servizio di supporto al RUP per la verifica della progettazione relativa all'intervento "Creazione nuova accessibilità al sistema dei forti di Genova mediante la realizzazione di una nuova funivia - PNC D.1 - MOGE: 20792 / CUP B31B21006780001 / CIG A00413A472".

Tale servizio viene affidato ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), punto 2 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, la cui applicazione è stata prorogata al 31 dicembre 2023 per gli interventi PNRR-PNC ad opera dell'art. 14, comma 4 del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13.

Le prestazioni affidate sono quelle di supporto al RUP previste e disciplinate dall'art. 42 e dalla Sezione IV dell'allegato I.7 del codice, eseguite in qualità di Organismo di ispezione di tipo A accreditato ai sensi della norma UNI EN ISO/IEC 17020, nel rispetto delle migliori prassi e della regola dell'arte (norme UNI, CEI, ISO, ecc.), finalizzate ad accertare la conformità dei livelli e fasi di progettazione che il RUP riterrà di sottoporre a verifica, validazione e

	approvazione, anche in corso d'opera, come previsto e disciplinato prima	
	dall'art. 2, comma 5 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 e, poi, dall'art. 48, comma	
	2 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77.	
	L'Affidatario si impegna ad adottare le migliori prassi per garantire la massima	
	resilienza al proprio servizio e all'appalto in genere, anche per ridurre gli	
	impatti negativi e cogliere quelli positivi delle situazioni impreviste e	
	imprevedibili, mediante approccio proattivo e applicazione - o richiesta di	
	applicazione, nel caso in cui occorra l'intervento autorizzativo del responsabile	
	del procedimento o di altro ente - di qualsiasi norma di semplificazione, di	
	deroga o di favore applicabile, così da perseguire il principio del risultato e	
	garantire la migliore qualità dell'opera nei tempi e nei limiti di spesa fissati a	
	contratto o rideterminati dal RUP nel rispetto della legge e dei vincoli	
	contrattuali.	
	L'Affidatario assicura che tutta l'attività verrà eseguita da professionisti iscritti	
	ai rispettivi ordini e collegi professionali, assicurati e in possesso dei crediti	
	formativi e delle abilitazioni richieste dalla legge.	
	La verifica ha come riferimento le specifiche disposizioni funzionali,	
	prestazionali, normative e tecniche necessarie per l'ottenimento del risultato,	
	desumibili dalle indicazioni prestazionali contenute nel bando e dalle	
	successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla documentazione	
	progettuale fino ad oggi elaborata e dalle indicazioni impartite dal RUP, tenuto	
	conto delle proposte tecniche organizzative presentate in sede di	
	manifestazione di interesse.	
	Sono previsti i seguenti livelli di progettazione, che il RUP può validare e	
	approvare direttamente o con il supporto esterno dell'Affidatario, anche per	
	6	

	fasi, anche in corso d'opera:	
	- Progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intera opera, finalizzato allo	
	svolgimento della conferenza dei servizi di cui all'art. 48 del Decreto-Legge	
	31 maggio 2021, n. 77, indetta il 5 settembre 2023 (CDS 29/2023), comprese	
	le integrazioni e modifiche eventualmente necessarie.	
	- Progetto definitivo, anche per fasi e in corso d'opera, e documentazione	
	tecnica di cui al punto 2 dell'allegato al Decreto del Direttore Generale MIT	
	(già MIMS) n. 172 del 18-06-2021, specifica per gli impianti funiviari.	
	- Progetto esecutivo, anche per fasi e in corso d'opera.	
	Per ottimizzare i tempi e perseguire il principio del risultato, ove consentito	
	dalla legge, alcune fasi di progettazione esecutiva avranno luogo in parallelo	
	rispetto all'iter della conferenza dei servizi e della redazione del progetto	
	esecutivo complessivo dell'intera opera.	
	Nell'importo contrattuale è compensato il supporto al RUP anche nella fase di	
	esecuzione per valutazioni specifiche e verifica di modifiche in corso d'opera	
	dovessero rendersi necessari.	
	L'Affidatario si obbliga a svolgere le prestazioni contrattuali sotto l'osservanza	
	piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto, delle	
	disposizioni del RUP e di tutta la normativa vigente in materia.	
	Articolo 2. Svolgimento delle prestazioni professionali	
	È a carico dell'Affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario	
	per l'espletamento del presente contratto.	
	L'Affidatario eseguirà l'attività contrattuale con le modalità necessarie per la	
	migliore realizzazione dei servizi affidatigli e in stretta correlazione con le	
	esigenze del Committente.	
	7	

	Resta fermo che l’Affidatario rimarrà organicamente esterno e indipendente dagli uffici e servizi dell’Amministrazione Committente.	
	Lo svolgimento dell'attività di verifica deve essere documentato dall'affidatario mediante un piano di progressione digitale aggiornato in continuo, sempre accessibile al RUP per via telematica (il quale può chiederne in qualsiasi momento la stampa in pdf-a firmata digitalmente), e con rapporti di verifica in pdf-a firmati digitalmente, quando richiesto dal RUP per la validazione e approvazione dei livelli e fasi progettuali, anche in corso d'opera, compresi gli elaborati "as built" di fine lavori.	
	L’Affidatario avrà cura di confrontarsi, per tutto quanto necessario, con il RUP, con il Direttore dei Lavori e con la “Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche - Progettazione”.	
	Al RUP è demandata l'accettazione o meno degli elaborati richiesti, della prestazione fornita e qualunque altra valutazione relativa all'adempimento degli obblighi contrattuali.	
	Ai sensi e per gli effetti dell’articolo 26 comma 3 bis del D.Lgs. 9 aprile 2008. n. 81, in considerazione della natura delle prestazioni oggetto dell’appalto, non sussiste l’obbligo di redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza.	
	Articolo 3. Importo contrattuale	
	In esito alla percentuale di ribasso del (.....) offerto dall’Affidatario, l’importo complessivo dei servizi di cui al presente contratto ammonta a euro (.....) comprensivo di rimborso spese, oltre a euro (/..) per contributo 4% Cassa Previdenziale (C.N.P.A.I.A) ed euro	
	8	

(...../..) per I.V.A. al 22% .

L'affidatario dichiara la propria disponibilità all'esecuzione del servizio così come descritto in precedenza e accetta che il corrispettivo di cui al presente affidamento sia fisso ed invariabile e che comprenda e compensi integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i servizi affidatigli.

Articolo 4. Termine per lo svolgimento del servizio e penali

Lo svolgimento dell'attività da parte dell'Affidatario termina 30 giorni dopo il collaudo dell'opera, con la redazione del rapporto finale entro tale termine.

L'invio della stampa in pdf-a firmata digitalmente del piano di progressione deve avvenire tempestivamente e, comunque, entro il giorno lavorativo successivo alla richiesta del RUP.

L'invio dei rapporti di verifica in progress in pdf-a firmati digitalmente deve avvenire tempestivamente e, comunque, entro 10 giorni naturali successivi e continui a decorrere dalla richiesta del RUP.

Tutta la documentazione progettuale oggetto del rapporto finale di verifica dovrà essere controfirmata digitalmente dall'Affidatario in PAdES.

Fermo restando quanto previsto al successivo art. 14, ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nell'adempimento degli obblighi contrattuali, come sopra previsti, è applicata una penale giornaliera pari allo 1 (uno) per mille del corrispettivo. sino ad un massimo del 20%.

Articolo 5. Penali in caso di mancato rispetto degli impegni in materia di pari opportunità e inclusione lavorativa

In caso di mancato rispetto degli impegni assunti in sede di presentazione dell'offerta di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 47 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77,

come meglio indicato nella dichiarazione sottoscritta dall’Affidatario in sede di offerta, il Committente applicherà le seguenti penali:

- (per gli Affidatari che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e pari o inferiore a 50 dipendenti) in caso di mancata presentazione, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, della relazione di genere di cui al comma 3 dell’art. 47 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, una penale giornaliera, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto al predetto termine, nella misura dell’uno per mille dell’ammontare netto contrattuale;

- in caso di mancato rispetto dell’obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30%, o superiore secondo quanto indicato in sede di offerta, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all’occupazione giovanile sia all’occupazione femminile (art. 47 commi 4), una penale giornaliera e per ogni assunzione non conforme alla suddetta disposizione, dell’uno per mille dell’ammontare netto contrattuale.

Articolo 6. Assicurazione

L’Affidatario ha consegnato e si impegna a mantenere attiva la polizza assicurativa di responsabilità civile professionale specifica per l’attività di verifica, ai sensi dell’articolo 43 dell’allegato I.7 del Codice, avente massimale di euro 2.500.000,00.

Articolo 7. Proprietà dei documenti prodotti e riservatezza

Gli elaborati prodotti dall’Affidatario diverranno di piena ed esclusiva proprietà del Committente, che avrà diritto all’utilizzazione piena ed esclusiva dei risultati conseguiti per effetto delle attività affidate in virtù del presente contratto.

	L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui	
	venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio, o	
	comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi	
	forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi	
	da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.	
	L'obbligo di cui al periodo precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il	
	materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto.	
	L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri	
	dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza anzidetta.	
	Si applica, per quanto compatibile, l'art. 35 del D.Lgs. 36/2023	
	Articolo 8. Verifica della prestazione e modalità di pagamento	
	La prestazione resa dall'Affidatario sarà soggetta a verifica di rispondenza con	
	quanto previsto nel presente contratto e nella documentazione tecnica	
	trasmessa. Ad avvenuta comunicazione all'Affidatario della regolare	
	esecuzione della prestazione da parte della Direzione Progettazione, potrà	
	essere inoltrata regolare fattura in formato elettronico.	
	L'Affidatario accetta pertanto che il pagamento della prestazione avverrà con	
	le seguenti modalità:	
	- anticipazione del 30% (ai sensi dell'art. 48, comma 1, D.L. 31 maggio 2021,	
	n. 77), motivata dall'immediata necessità di disporre del servizio a pieno	
	regime, da corrispondere entro quindici giorni dall'effettivo inizio della	
	prestazione;	
	- acconti da corrispondere nel termine di trenta giorni decorrenti dall'adozione	
	di ogni stato di avanzamento.	
	Le predette suddivisioni di pagamento potranno subire variazioni in sede di	
	11	

	svolgimento del servizio previo concordamento tra le parti.	
	Dal pagamento a saldo verrà detratta una quota pari al 10% dell'importo	
	contrattuale, che sarà corrisposto in unica soluzione ad avvenuto adempimento	
	degli obblighi di cui all'art. 47 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, se assoggettati	
	agli stessi: diversamente il saldo sarà corrisposto nell'importo sopra definito.	
	I pagamenti verranno effettuati mediante atti di liquidazione digitale entro 30	
	giorni dalla data di ricevimento della relativa fattura da emettersi	
	obbligatoriamente in forma elettronica.	
	In caso di mancato adempimento all'obbligo di fatturazione elettronica il	
	Committente non potrà liquidare il compenso dovuto. Inoltre, rigetterà le	
	fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati, impostati	
	nella corretta posizione richiesta dal sistema di invio:	
	- il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione	
	- il riferimento al provvedimento di affidamento del servizio D.D.	
	- il numero di repertorio del contratto e la relativa data	
	- il numero di CIG A00413A472	
	- il numero di CUP B31B21006780001	
	- il riferimento alla linea di investimento: “PNC D.1 (PNRR) - Piano di	
	investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree	
	naturali”	
	- il Codice IPA P4PR0B (potrà essere modificato in corso di esecuzione del	
	contratto; l'eventuale modifica verrà comunicata all'Affidatario via PEC).	
	Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità del Documento	
	Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C. e/o attestazione INARCASSA).	
	Per pagamenti di importo superiore a cinquemila euro, il Comune, prima di	
	12	

effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 48-bis del D.P.R..602/1973, salve eventuali deroghe stabilite da successive normative applicabili al presente contratto.

Articolo 9. Tracciabilità dei flussi finanziari

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Banca, Codice IBAN, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 La persona abilitata a operare sui suddetti conti bancari è: il sig., nato a il C.F.

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

In particolare, i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi. L'Affidatario medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 , entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti

dall'applicazione della Legge n. 136/2010.

Articolo 10. Cessione dei crediti

L'art. 120 comma 12 del D.Lgs. 36/2023, unitamente all'art. 6 dell'Allegato II.14 regola la cessione di crediti. In ogni caso il Comune potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

Articolo 11. Cessione del contratto e subappalto

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. L'affidatario ha dichiarato di subappaltare le seguenti attività

Articolo 12. Varianti, integrazioni e modifiche delle prestazioni richieste e revisione prezzi.

L'importo contrattuale potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione fino alla concorrenza del quinto dell'importo solo qualora, in corso di esecuzione, si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni e il Committente, ai sensi dell'art. 120 comma 9 del codice, imponga all'Affidatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario.

L'Affidatario non avrà diritto ad alcun rimborso né indennità di sorta ad eccezione, in caso di variazioni in aumento, del corrispettivo relativo ai servizi effettivamente eseguiti.

La Stazione appaltante può dar luogo ad una revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 60 del codice secondo le modalità ivi contenute.

Articolo 13. Garanzia definitiva

A garanzia della perfetta esecuzione delle prestazioni di cui al presente contratto, ai sensi degli artt. 53, comma 2 e 117 del codice, l'Affidatario ha

presentato polizza fidejussoria, in conformità agli Schemi Tipo, della Società

..... emessa il n. per l'importo di Euro..... con

previsione di proroghe

Il Comune può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, in caso di inadempimento dell'affidatario.

L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale del Committente senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata se, in corso d'opera, è stata incamerata, parzialmente o totalmente dal Committente.

La cauzione definitiva cessa di avere effetto solo alla data di emissione di apposito atto di verifica della conformità del servizio prestato.

Articolo 14. Risoluzione del contratto

Nel caso di inadempimento da parte dell'Affidatario degli obblighi previsti dal presente contratto o dagli atti da questo richiamati, la risoluzione è dichiarata nei termini e con le modalità previste dall'art. 122 del codice, fatti salvi gli altri diritti e facoltà riservati dal contratto al Committente.

Costituisce inoltre motivo di risoluzione di diritto del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. (clausola risolutiva espressa), la mancata esecuzione delle transazioni di cui al presente contratto attraverso Istituti Bancari o della Società Poste Italiane S.p.A. o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Nell'ipotesi suddetta, il contratto sarà risolto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Committente, comunicata con nota PEC, di volersi

avvalere della clausola risolutiva.

L'Affidatario o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, procede all'immediata risoluzione del relativo contratto, informandone la Stazione Appaltante e la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo competente.

Inoltre, al raggiungimento del ritardo di 15 giorni dai termini fissati al precedente art. 5 per l'esecuzione del servizio, senza che sia stata data alcuna comunicazione giustificativa da parte dell'Affidatario e che la stessa sia stata accettata dal RUP, il Committente, di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., potrà ritenersi liberato da ogni impegno nei confronti dello stesso Affidatario, al quale non spetterà alcun compenso, indennizzo o rimborso, fatto salvo il diritto del Committente al risarcimento dei danni.

La risoluzione del contratto verrà inoltre disposta ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile al verificarsi delle seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui agli artt. 94, 95 e 100 del codice;
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- d) revoca di autorizzazioni, concessioni, nulla osta, iscrizioni presso Registri/Albi, cessazione ovvero sospensione dell'esercizio delle attività oggetto dell'appalto.

Nelle ipotesi di cui ai paragrafi precedenti il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Committente, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Committente al risarcimento dei danni subiti, a causa dell'inadempimento.

Per il ripetersi di gravi inadempienze, previe le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto all'Affidatario, salvo ed impregiudicato qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti dell'Affidatario.

Costituisce in ogni caso motivo di risoluzione del contratto per grave inadempimento l'ipotesi in cui l'ammontare complessivo della penale di cui al precedente art. 5 superi il 20% dell'importo contrattuale.

Al fine di recuperare penalità, spese e danni il Committente potrà rivalersi su eventuali crediti dell'Affidatario, nonché sulla garanzia, senza necessità di diffide o di autorizzazioni.

Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 123 del codice, il Committente ha il diritto recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento delle prestazioni dei servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti, calcolato secondo quanto previsto nell'Allegato II.14 al codice.

Articolo 15. Responsabilità dell'Affidatario

L'affidatario ha la responsabilità degli accertamenti previsti dalle norme di settore, ivi compresi quelli relativi all'avvenuta acquisizione dei necessari pareri, autorizzazioni e approvazioni, ferma restando l'autonoma responsabilità del progettista circa le scelte progettuali e i procedimenti di calcolo adottati.

Egli risponde a titolo di inadempimento del mancato rilievo di errori e

	omissioni del livello o della fase progettuale verificata che ne pregiudichino in tutto o in parte la realizzabilità o la sua utilizzazione.	
	L'affidatario che sia inadempiente agli obblighi posti a suo carico dal presente contratto e dalle norme di settore è tenuto a risarcire i danni derivanti alla stazione appaltante in conseguenza dell'inadempimento.	
	Per i danni non ristorabili, per tipologia o importo, mediante la copertura assicurativa obbligatoria, resta ferma la responsabilità dell'affidatario, la quale opera anche nell'ipotesi di inesigibilità, in tutto o in parte, della prestazione contrattualmente dovuta dall'assicuratore.	
	Ferme restando le disposizioni di legge in materia di responsabilità dei soggetti incaricati dell'attività di verifica, l'Affidatario risponde a titolo di inadempimento del mancato rilievo di errori ed omissioni del progetto verificato che ne pregiudichino, in tutto o in parte, la realizzabilità o la sua utilizzazione.	
	L'Affidatario ha la responsabilità degli accertamenti previsti dal codice, ivi compresi quelli relativi all'avvenuta acquisizione dei necessari pareri, autorizzazioni ed approvazioni, ferma restando l'autonoma responsabilità del progettista circa le scelte progettuali e i procedimenti di calcolo adottati.	
	L'intervenuta approvazione del progetto da parte del Responsabile del Progetto non solleva il soggetto incaricato dell'attività di verifica dalle relative responsabilità.	
	L'Affidatario sarà l'unico responsabile per eventuali danni arrecati in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando il Committente da ogni responsabilità al riguardo.	
	L'Affidatario si obbliga a risarcire il Committente in relazione a qualunque	
	18	

danno, diretto e/o indiretto, derivante da carenze e/o difetti inerenti alla propria attività e/o ai suoi subappaltatori, e/o ai suoi subfornitori.

Il mancato mantenimento in vigore della polizza assicurativa determina la decadenza dall'incarico e autorizza la sostituzione del soggetto Affidatario.

Articolo 16. Pantouflage

L'Affidatario con la firma del presente contratto dichiara di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (c.d. "pantouflage" o "revolving doors") in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo Affidatario.

Articolo 17. Foro esclusivo

Per tutte le controversie sorte in merito al presente contratto è competente in via esclusiva il Tribunale di Genova.

Articolo 18. Rinvio

Per tutto quanto non espressamente sopra previsto, si rinvia alla normativa vigente, applicata secondo i principi contenuti nel codice.

Articolo 19. Trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento UE n. 679/2016)

Il Committente, in qualità di titolare (Comune di Genova, con sede in Via Garibaldi 9, 16124 Genova, telefono 010557111, e-mail urpgenova@comune.genova.it, PEC comunegenova@postemailcertificata.it, tratterà i dati personali conferiti con il presente contratto, con modalità

	prevalentemente informatiche e telematiche, secondo quanto previsto dal	
	Regolamento (UE) 2016/679, per i fini connessi al presente atto e dipendenti	
	formalità, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi	
	per scopi statistici.	
	Si rinvia all'informativa privacy fornita all'Affidatario.	
	Articolo 20. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale	
	Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti allo	
	stesso, sono a carico dell'Affidatario che vi si obbliga.	
	Ai fini fiscali si dichiara che i servizi di cui al presente contratto sono soggetti	
	all'imposta sul valore aggiunto; pertanto, la presente scrittura privata non	
	autenticata verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del T.U.	
	approvato con D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.	
	Il Committente (firma digitale)	
	L'Affidatario (firma digitale)	
	Ai sensi dell'art. 1341 del c.c., l'Affidatario dichiara di approvare	
	esplicitamente le seguenti clausole:	
	Articolo 2. Svolgimento delle prestazioni professionali	
	Articolo 4. Termine per lo svolgimento del servizio e penali	
	Articolo 5. Penali in caso di mancato rispetto degli impegni in materia di pari	
	opportunità e inclusione lavorativa	
	Articolo 8. Verifica della prestazione e modalità di pagamento	
	Articolo 14. Risoluzione del contratto	
	Articolo 17. Foro esclusivo	
	L'Affidatario (firma digitale)	
	Il presente contratto, ai sensi della Tabella A contenuta nell'Allegato I.4 al	
	20	

codice, viene regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso
l'assolvimento telematico di **euro 40,00**, come da ricevuta allegata al presente
documento.

Affidamento diretto del servizio di supporto al responsabile unico del procedimento/progetto (RUP) nell'appalto per l'esecuzione dei servizi di progettazione e dei lavori di realizzazione del collegamento funiviario tra la Stazione Marittima e Forte Begato in Genova. Intervento PNC D.1

CUP: B31B21006780001 – MOGE: 20792 – CIG: A00413A472

Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 13 del Regolamento generale (UE) 2016/679 (di seguito GDPR)

La Civica Amministrazione, in qualità Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente appalto e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Titolare del trattamento Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it indirizzo PEC comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (DPO) Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail DPO@comune.genova.it

Finalità del trattamento dei dati e conferimento I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alle procedure per l'affidamento dell'appalto in oggetto; nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto con i connessi e relativi adempimenti. Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura/trattativa e/o l'attribuzione dell'incarico, ovvero la stipula, la gestione e l'esecuzione del contratto.

Modalità del trattamento Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Base giuridica del trattamento Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme:

1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del GDPR);
2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR);
3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.

Dati oggetto di trattamento I dati personali oggetto del trattamento sono i *dati anagrafici* di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione.

Formano oggetto di trattamento, inoltre, i *dati giudiziari*, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Comunicazione e diffusione dei dati I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio:

- a) all'Autorità nazionale anticorruzione;
- b) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Trasferimento dei dati La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati La Civica Amministrazione conserva i dati personali dell'appaltatore per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

Diritti dell'interessato – Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR).

Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del DPO: dpo@comune.genova.it

Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) ai sensi dell'art.77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.